

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO	REGOLAMENTO CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA	MGQ_A8.2_d	<i>Rev.00</i>
	I.I.S. PRIMO LEVI		UNI EN ISO 9001:2015 MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	
			<i>01.09.2020</i>	<i>1</i>

Allegato MGQ_A8.2_d

Regolamento contratti di Prestazione d'opera

Stato delle revisioni

<i>Rev</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Emissione</i>	<i>Autorizzazione</i>
00	01.09.2020	Prima emissione e distribuzione	Prof.ssa Ponzio	Prof. A. R. Toma

REGOLAMENTO CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA

D.I. 44/2001 ART.33 C.2 LETT.F

Art.1 – Finalità

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- a) Garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, realizzare particolari progetti didattici.
- b) Realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione in attività di formazione.

Art.2 – Condizioni

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- a) Coerenti con il PTOF
- b) Coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo coerenti con le disponibilità finanziarie programmate

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola, tranne nei casi in cui siano necessarie professionalità ad alto livello di specializzazione.

Art.3 – Criteri

Il Dirigente Scolastico deve individuare i contraenti mediante procedure di valutazione comparativa pubbliche assicurando la trasparenza nelle procedure e nella selezione, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.lgs 165/01 e della L. 248/2006;

- Garantire la qualità della prestazione
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio
- Fra più opzioni, valutare l'opportunità di dare precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 29/11/2007
- Nel caso che, nell'ambito di un progetto/attività, un esperto di provata competenza abbia già collaborato occasionalmente e proficuamente con l'istituto negli anni precedenti, il Dirigente può assegnare un titolo di preferenza all'esperto stesso

Per i rapporti meramente occasionali, collaborazioni che si esauriscono in una prestazione, che si svolge in un periodo di tempo limitato per singolo progetto o fase di esso, che consente il raggiungimento del fine e una spesa di modico valore è possibile individuare il collaboratore attraverso un rapporto "intuitae personae" acquisendo comunque attraverso il CV i titoli e le competenze professionali maturate come stabilito dal Dipartimento della funzione pubblica circolare 11 marzo 2008 n° 2.

In ogni caso per l'ammissione alla selezione e/o al conferimento di un incarico occorre:

- Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'UE
- Godere dei diritti civili e politici
- Non avere riportato condanni penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali
- Essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria

strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta

Si prescinde da tale ultimo requisito in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da:

- Professionisti iscritti in ordini o albi
- Soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o nel campo delle attività informatiche nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, o per servizi di orientamento

Art.4 – Limite massimo del compenso attribuibile

Il compenso attribuibile deve tener conto:

- Del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno
- Delle disponibilità finanziarie programmate

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specifica professionalità richiesta, ma anche proporzionato rispetto al compenso contrattualmente attribuito al docente interno.

Si fissa il compenso facendo riferimento alle tariffe stabilite dal D.I. 326 del 12/10/1995 e alla circolare del Ministero del lavoro n° 40 del 07/12/2010

PERSONALE INTERNO (compreso anche personale in servizio presso altre IISS)

CCNL 29/11/2007 – D.I. 326 del 12/10/1995

Tipologia	Importo orario lordo dipendente
Ore aggiuntive di insegnamento rivolto a studenti	€ 35,00
Ore aggiuntive non di insegnamento	€ 17,50
Ore di formazione frontale a docenti e ATA	€ 41,32
Ore di assistenza tutoriale, coordinamento lavori di gruppo o esercitazioni previste nel progetto o attività di programmazione	€ 25,82

PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE

D.I. 326 del 12/10/1995

Tipologia	Importo orario lordo dipendente
Direzione, organizzazione	Fino ad un massimo di € 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di 51,65 orarie per
Docenza	Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di 51,65 orarie per

Attività tutoriale, coordinamento gruppi di lavoro	Fino ad un massimo di € 41,32 orarie
--	--------------------------------------

CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO 40 DEL 07/12/2010

Tipologia	Importo orario lordo dipendente
<p>Personale docente Fascia A Docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico dirigenti dell'Amministrazione Pubblica, funzionari dell'Amministrazione Pubblica con esperienza quinquennale ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori), dirigenti d'azienda o imprenditori con esperienza quinquennale, esperti di settore senior e professionisti con esperienza quinquennale</p>	<p>Massimale di costo = max. Euro 100,00/ora al lordo</p>
<p>Personale docente Fascia B Ricercatori universitari di primo livello funzionari dell'Amministrazione Pubblica, ricercatori Junior con esperienza almeno triennale professionisti o esperti con esperienza almeno triennale</p>	<p>Massimale di costo = max. Euro 80,00/ora, al lordo</p>
<p>Personale docente Fascia C Assistenti tecnici (laureati o diplomati), professionisti od esperti junior</p>	<p>Massimale di costo = max. Euro 50,00/ora, al lordo</p>
<p>Personale Tutor supporto alla formazione e/o alla gestione d'aula a) All'aula (in caso di attività corsuale "frontale"). b) Alla formazione aziendale (per interventi formativi in costanza di rapporto di lavoro). c) Allo stage (in caso di attività stagieriale prevista nell'ambito del progetto).</p>	<p>Per Tutor esterni = max. Euro 30,00/ora</p>
<p>Personale Tutor supporto alla formazione e/o alla gestione d'aula d) Alla formazione a distanza (in caso di azioni formative nelle quali il momento dell'insegnamento è spazialmente e/o temporalmente separato da quello dell'apprendimento).</p>	<p>Per Tutor esterni = max. Euro 50,00/ora</p>

Può essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli enti erogatori.

Può essere inoltre corrisposto un rimborso spese eventualmente sostenute dal collaboratore per l'esecuzione dell'incarico comprese quelle di viaggio, vitto e soggiorno per lo svolgimento dell'attività fuori dal comune di propria residenza. Tali spese devono essere evidenziate nella nota di addebito/ fattura ai sensi della normativa vigente.

Art.5 – Pubblicità, attività informativa e trasparenza dell'attività contrattuale

Il Dirigente mette a disposizione del Consiglio di Istituto, nella prima riunione utile, la copia dei contratti conclusi e relaziona sull'attività negoziale svolta e sull'attuazione dei contratti.

Copia del registro dell'individuazione dell'esperto viene altresì pubblicato all'albo della scuola e a fine anno copia del registro dei contratti.

I soggetti interessati alla documentazione hanno diritto di accesso ai sensi dell'art. 241/90

Il DSGA provvede alla tenuta della predetta documentazione.